

DATA MEDICA PADOVA - S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZANCHI ANTONIO 89 - PADOVA (PD)
Codice Fiscale	00477060289
Numero Rea	PADOVA 126230
P.I.	00477060289
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB A.G.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB A.G.
Paese della capogruppo	GERMANIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.568	8.267
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.852	32.912
5) avviamento	869.322	1.043.186
7) altre	402.948	225.730
Totale immobilizzazioni immateriali	1.309.690	1.310.095
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.781.215	1.889.939
3) attrezzature industriali e commerciali	194.131	58.775
4) altri beni	312.314	392.794
Totale immobilizzazioni materiali	2.287.660	2.341.508
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.800	42.800
Totale crediti verso altri	42.800	42.800
Totale crediti	42.800	42.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.800	42.800
Totale immobilizzazioni (B)	3.640.150	3.694.403
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	218.730	289.079
Totale rimanenze	218.730	289.079
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.741.093	5.140.196
Totale crediti verso clienti	3.741.093	5.140.196
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.878	260.777
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	572.878	260.777
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.479	24
Totale crediti tributari	550.479	24
5-ter) imposte anticipate	304.805	322.295
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.457	266.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	36.723
Totale crediti verso altri	255.457	303.405
Totale crediti	5.424.712	6.026.697
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.758.115	3.752.895
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.758.115	3.752.895
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.623	3.290

3) danaro e valori in cassa	27.339	29.130
Totale disponibilità liquide	37.962	32.420
Totale attivo circolante (C)	13.439.519	10.101.091
D) Ratei e risconti	22.731	32.775
Totale attivo	17.102.400	13.828.269
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	120.000	120.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.513.916	776
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	3.513.916	774
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	3.389.849
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.353.269	2.123.291
Totale patrimonio netto	7.587.185	6.233.914
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	67.912	29.105
4) altri	5.000	15.000
Totale fondi per rischi ed oneri	72.912	44.105
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.408.288	1.388.078
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.743	2.743
Totale acconti	2.743	2.743
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.965.191	2.030.209
Totale debiti verso fornitori	1.965.191	2.030.209
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.351
Totale debiti verso imprese collegate	-	19.351
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.031.584	1.028.021
Totale debiti verso controllanti	2.031.584	1.028.021
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.854	707.989
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.352.854	707.989
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.260	135.977
Totale debiti tributari	244.260	135.977
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.824	456.061
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	485.824	456.061
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.370	1.592.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	150.298
Totale altri debiti	1.420.370	1.743.091
Totale debiti	7.502.826	6.123.442
E) Ratei e risconti	531.189	38.730
Totale passivo	17.102.400	13.828.269

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.929.024	23.858.192
5) altri ricavi e proventi		
altri	304.516	125.376
Totale altri ricavi e proventi	304.516	125.376
Totale valore della produzione	31.233.540	23.983.568
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.065.335	1.662.131
7) per servizi	15.288.410	10.881.317
8) per godimento di beni di terzi	1.241.678	1.214.154
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.779.407	4.223.738
b) oneri sociali	1.358.485	1.208.862
c) trattamento di fine rapporto	353.649	292.303
e) altri costi	109.488	177.237
Totale costi per il personale	6.601.029	5.902.140
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340.980	368.895
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	623.791	639.774
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	174.794	29.416
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.139.565	1.038.085
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.349	(37.533)
12) accantonamenti per rischi	5.000	15.000
14) oneri diversi di gestione	193.089	212.612
Totale costi della produzione	26.604.455	20.887.906
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.629.085	3.095.662
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	146.074	-
Totale proventi diversi dai precedenti	146.074	-
Totale altri proventi finanziari	146.074	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	146.073	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.775.158	3.095.660
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.365.592	911.055
imposte relative a esercizi precedenti	-	272
imposte differite e anticipate	56.297	61.042
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.421.889	972.369
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.353.269	2.123.291

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.353.269	2.123.291
Imposte sul reddito	1.421.889	972.369
Interessi passivi/(attivi)	(146.073)	2
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.629.085	3.095.662
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	397.456	336.407
Ammortamenti delle immobilizzazioni	964.772	1.008.670
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.362.228	1.345.077
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.991.313	4.440.739
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	70.349	(37.533)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.399.103	(1.242.075)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(84.369)	661.559
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.044	44.836
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	492.459	37.274
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(597.774)	280.268
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.289.812	(255.671)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.281.125	4.185.068
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	146.073	-
(Imposte sul reddito pagate)	(157.481)	-
(Utilizzo dei fondi)	(348.439)	(468.550)
Totale altre rettifiche	(359.847)	(468.550)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.921.278	3.716.518
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(569.943)	(99.671)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(340.575)	(13.929)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.005.217)	(3.612.968)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.915.735)	(3.726.568)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.000.000)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.543	(10.050)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.290	-
Danaro e valori in cassa	29.130	42.474
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.420	42.474
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.623	3.290

Danaro e valori in cassa	27.339	29.130
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	37.962	32.420

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2021 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 3.353.269, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.139.565 e dopo aver stanziato imposte per Euro 1.421.889.

Principi di redazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretate ed integrate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425, mentre la nota integrativa e il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio di esercizio, e sono conformi al contenuto previsto rispettivamente dagli artt. 2425 ter e 2427 C.C., e da tutte le altre disposizioni che vi fanno riferimento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili.

Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, e pertanto non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10% e 20%.

I software sono invece ammortizzati con aliquote pari al 10%, 20% e al 33,33%.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con aliquota pari al 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevoli di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- strumentazione per laboratorio: 8% - 15%
- impianti e macchinari generici: 6% - 15%
- impianti e macchinari specifici: 10% - 15%
- mobili e arredi specifici: 12%
- mobili e arredi generici: 6% - 15%
- attrezzatura specifica: 12% - 20%
- attrezzature generica: 10% - 15%
- macchine ufficio elettroniche: 6% - 20%
- automezzi: 25%
- hardware: 10% - 20%

- impianti telefonici-radiomobili: 20%

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevoli di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

In ogni caso ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015 non è applicata la valutazione al costo ammortizzato. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche tramite note di variazione.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un' eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ove presenti, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico.

Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre quarant'anni e fornisce i propri servizi attraverso una rete di strutture sanitarie dislocate nella provincia di Padova e Venezia. Altre attività sono svolte nell'ambito della radiologia, della fisioterapia e riabilitazione, di check-up e di servizi alle aziende.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A partire dal mese di febbraio 2020 in relazione all'emergenza COVID-19 e con il crescere delle limitazioni espresse nei decreti Ministeriali si è registrato un impatto e mutamento nel modo di lavorare e delle attività produttive della Società.

In particolare, in risposta all'emergenza sanitaria, anche per il 2021 la Vostra società ha adottato le seguenti disposizioni:

- a) smart working per il personale degli uffici e del back office, e in generale di tutti coloro che possono svolgere lavoro da remoto;
- b) potenziamento delle infrastrutture IT, a partire dall'acquisto di nuovi laptop, al fine di consentire quanto indicato alla lettera a) che precede, sino alla creazione di una piattaforma che permette la consulenza medica on line;
- c) sanificazione e pulizia aumentate per tutti gli ambienti di lavoro;
- d) distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori in area sanitaria e sul campo;
- e) eliminazione delle trasferte di lavoro;
- f) standard Interno contenente buone norme di comportamento generali per tutto il personale, la gestione dell'ingresso di personale esterno alla struttura, le disposizioni specifiche per gli operatori sanitari e disposizioni specifiche per il personale di laboratorio e di logistica, nonché relative istruzioni circa i DPI che ogni lavoratore deve indossare e come queste devono essere indossate, suddivisi per tipologia di mansione;
- g) codice di comportamento per gestire l'emergenza Coronavirus;
- h) predisposizione di documenti informativi per gli utenti circa l'emergenza Covid-19, con annessa pubblicazione, anche sul sito aziendale.

Al fine di mitigare le conseguenze economiche delle misure di contrasto all'epidemia disposte dal Governo, la Vostra Società ha inoltre intrapreso iniziative per lo smaltimento delle ferie e permessi, con priorità per i residui degli anni precedenti.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che dal 30 aprile 2021 è quotata alla Borsa di Francoforte e al 31 dicembre 2021 il suo principale azionista è il fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, con una quota pari al 46,13%.

La società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy Srl e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

Ai sensi dell'art. 25 del D Lgs. 127/91 si segnala che la Società, in relazione al controllo diretto e/o indiretto delle società partecipate come meglio descritto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa, rientrerebbe tra le imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato.

Tuttavia, la società si avvale della facoltà di esonero della redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D. Lgs. 127/91, in quanto, la controllante SYNLAB AG, che esercita attività di direzione e coordinamento e che detiene indirettamente il 100% del capitale sociale della società, redige, a sua volta, il bilancio consolidato, e copia dello stesso sarà depositato presso il competente registro delle imprese.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 12 giugno 2020.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere e dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valori di inizio esercizio					
Costo	101.714	796.450	1.790.289	3.204.224	5.892.677
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 93.447	- 763.538	- 747.103	- 2.978.494	- 4.582.582
Valore di Bilancio	8.267	32.912	1.043.186	225.730	1.310.095
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	22.509	-	318.066	340.575
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti	- 6.699	- 19.569	- 173.864	- 140.848	- 340.980
Altre variazioni Costo	-	-	-	-	-
Altre variazioni Fondo	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	- 6.699	2.940	- 173.864	177.218	- 405
Valori di fine esercizio					
Costo	101.714	818.959	1.790.289	3.522.289	6.233.252

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere e dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 100.146	- 783.108	- 920.967	- 3.119.342	- 4.923.562
Valore di Bilancio	1.568	35.852	869.322	402.948	1.309.690

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2021, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali.

Le fusioni sono finalizzate alla crescita dimensionale e comportano miglioramenti della redditività.

I costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati.

DIRITTI E BREVETTI INDUSTRIALI

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi dell'esercizio sono inerenti a migliorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali già in essere.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" deriva dall'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione della controllata Euganea Medica Srl.

I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Gli Amministratori, infatti, tenendo conto dell'integrazione del business di Euganea Medica S.r.l. con quello di Data Medica e delle sinergie realizzabili da questa fusione, ritengono che un periodo di 10 anni possa considerarsi ragionevolmente rappresentativo della vita utile di tale asset.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Confluiscono in questa voce le opere in corso di esecuzione relative, nonché acconti versati a fornitori per tali lavori.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valori di inizio esercizio				
Costo	7.286.824	606.244	3.119.551	11.012.619
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 5.396.885	- 547.468	- 2.726.757	- 8.671.110
Valore di Bilancio	1.889.939	58.776	392.794	2.341.509
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	336.944	160.004	72.995	569.943
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-
Ammortamenti	- 445.668	- 24.648	- 153.476	- 623.791
Altre variazioni Costo	-	-	3.013	3.013
Altre variazioni Fondo	-	-	- 3.013	- 3.013
Totale Variazioni	- 108.723	135.356	- 80.481	- 53.848
Valori di fine esercizio				
Costo	7.623.768	766.248	3.195.559	11.585.575
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 5.842.553	- 572.116	- 2.883.246	- 9.297.915
Valore di Bilancio	1.781.215	194.131	312.314	2.287.660

Gli incrementi sono principalmente ascrivibili a:

- acquisto di attrezzatura e strumentazione sanitaria e medica di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali;
- nuove macchine elettroniche ed hardware, mobili e arredi e a materiale vario di laboratorio per attrezzare principalmente la nuova sede direzionale e produttiva, relativamente alla voce altri beni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	42.800	42.800	42.800
Totale crediti immobilizzati	42.800	42.800	42.800

L'importo di Euro 42.800,00 si riferisce a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	289.079	(70.349)	218.730
Totale rimanenze	289.079	(70.349)	218.730

La voce in oggetto è composta da forniture medicali e da materiale sanitario.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società nel precedente ha stanziato un fondo obsolescenza magazzino di Euro 16.921.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2021 di Euro 29.970.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.140.196	(1.399.103)	3.741.093	3.741.093
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	260.777	312.101	572.878	572.878
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24	550.455	550.479	550.479
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	322.295	(17.490)	304.805	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	303.405	(47.948)	255.457	255.457
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.026.697	(601.985)	5.424.712	5.119.907

Con riferimento alle prestazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, si segnala che, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n.1870/DGR del 29/12/2020 avente per oggetto la rivisitazione del budget per il triennio 2018-2020 a favore della struttura accreditata Data Medica Padova S.p.A., afferente all' Azienda Ulss 6 Euganea, che ripristinava il budget per il triennio 2018-2020 nel corso dell'esercizio 2021 sono state introitate nel mese di giugno le ultime spettanze, determinando così la chiusura favorevole dell'intera controversia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

F.do svalutazione ex.art. 2426 c.c.	Importo
Saldo al 31.12.2020	387.125
Accantonamento esercizio	174.794
(Utilizzo nell'esercizio)	-101.782
(Rilascio)	-37.278
Saldo al 31.12.2021	422.859

Gli utilizzi sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ASL e strutture sanitarie della Regione Veneto.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle.

Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Le imposte anticipate per Euro 304.805 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte, nella parte finale della presente Nota integrativa.

La voce altri crediti è così composta:

DESCRIZIONE	Euro	IMPORTO
-------------	------	---------

- crediti verso altri	Euro	130.239
- crediti altri fornitori altri bonus	Euro	78.864
- acconti a fornitori	Euro	8.965
- crediti verso altri dipendenti	Euro	37.389
TOTALE (scadenza entro 12 mesi)	Euro	255.457

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2021 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.752.895	4.005.220	7.758.115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.752.895	4.005.220	7.758.115

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.290	7.333	10.623
Denaro e altri valori in cassa	29.130	(1.791)	27.339
Totale disponibilità liquide	32.420	5.542	37.962

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.775	(10.044)	22.731
Totale ratei e risconti attivi	32.775	(10.044)	22.731

La composizione della voce è così dettagliata:

- Risconti attivi noleggi e affitti passivi per Euro 1.099,97;

- Altri risconti attivi per Euro 21.630,73.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ..

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	600.000	-	-		600.000
Riserva legale	120.000	-	-		120.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	776	3.513.140	-		3.513.916
Varie altre riserve	(2)	-	-		-
Totale altre riserve	774	3.513.140	-		3.513.916
Utili (perdite) portati a nuovo	3.389.849	-	(3.389.849)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.123.291	-	(2.123.291)	3.353.269	3.353.269
Totale patrimonio netto	6.233.914	3.513.140	(5.513.140)	3.353.269	7.587.185

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato.

Il risultato del precedente esercizio di Euro 2.123.291 è stato distribuito quanto ad Euro 2.000.000 a dividendo e per la differenza è stato destinato alla riserva straordinaria come da delibera dell'assemblea dei soci del 31 maggio 2021. Con medesima assemblea la riserva costituita da utili portati a nuovo, pari ad Euro 3.389.848,75 è stata destinata parimenti alla riserva straordinaria.

Si propone di seguito la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di patrimonio netto intervenuti nei due esercizi precedenti a quello in commento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		incrementi	decrementi		
Capitale	600.000				600.000
Riserva di rivalutazione					-
Riserva legale	120.000		-		120.000
Altre riserve:					

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
- riserva straordinaria	776				776
- varie altre riserve	- 1				- 1
Totale altre riserve	775	-	-		775
Utile (perdita) portati a nuovo	2.449.480	940.368		-	3.389.849
Utile (perdita) dell'esercizio	940.368	-	- 940.368	2.123.291	2.123.291
Totale patrimonio netto	4.110.623	940.368	- 940.368	2.123.291	6.233.914

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	600.000	Capitale		-
Riserva legale	120.000	Riserva di utili	A, B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.513.916	Riserva di utili	A, B, C	3.513.916
Totale altre riserve	3.513.916			3.513.916
Totale	4.233.916			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

- non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	29.105	15.000	44.105
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	38.807	5.000	43.807
Utilizzo nell'esercizio	-	(15.000)	(15.000)
Totale variazioni	38.807	(10.000)	28.807
Valore di fine esercizio	67.912	5.000	72.912

La voce "altri fondi" si riferisce a passività potenziali ritenute probabili, connesse a contenziosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.388.078
Accantonamento esercizio	353.649
(Utilizzo nell'esercizio)	- 52.452
(trasferimenti a fondi)	- 347.799
(Altre variazioni)	66.812
Valore di fine esercizio	1.408.288

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2021

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.743	-	2.743	2.743
Debiti verso fornitori	2.030.209	(65.018)	1.965.191	1.965.191
Debiti verso imprese collegate	19.351	(19.351)	-	-
Debiti verso controllanti	1.028.021	1.003.563	2.031.584	2.031.584
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	707.989	644.865	1.352.854	1.352.854
Debiti tributari	135.977	108.283	244.260	244.260

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	456.061	29.763	485.824	485.824
Altri debiti	1.743.091	(322.720)	1.420.370	1.420.370
Totale debiti	6.123.442	1.379.385	7.502.826	7.502.826

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso controllanti" si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale per Euro 2.031.584 e a debiti commerciali.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle.

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I "debiti tributari", al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 244.260, e risultano composti da debiti per Iva, Irap, Irpef dipendenti, ritenute professionali.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, Enpam, altri fondi).

La voce "Altri debiti" si articola nelle seguenti sottovoci principali:

- debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite;
- altri debiti v/dipendenti per retribuzioni dicembre e straordinari;
- debiti per premi ai dipendenti e collaboratori;
- debiti vari.

La voce in oggetto, come poc'anzi rilevato, è costituita principalmente da debiti verso il personale dipendente ferie/r.o. l. maturate e non godute a fine esercizio e premi aziendali connessi al raggiungimento di determinati obiettivi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di creditori residenti nel territorio dello Stato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2021 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.456	-	1.456
Risconti passivi	37.274	492.459	529.733
Totale ratei e risconti passivi	38.730	492.459	531.189

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 30.929.024 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Inoltre, essendo i ricavi concentrati interamente in Italia e principalmente al Nord, la ripartizione per area geografica non è significativa.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 304.516 e si riferiscono soprattutto a ricavi per riaddebiti di personale impiegato presso società consorelle ed a sopravvenienze attive legate alla gestione caratteristica.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Si specificano di seguito le voci più rilevanti:

COSTI PER SERVIZI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Compensi medici consulenti	6.239.333	5.068.539	1.170.794
Costi analisi esterne	4.695.445	2.015.111	2.680.334
Spese trasferta	52.654	14.664	37.990
Costi management fee centrali i.c.	615.503	670.740	- 55.237
Costi manutenzione macchinari impianti	694.018	656.232	37.786
Costi utenze energia riscaldamento	611.722	412.863	198.859
Costi telefoniche comunicazione	647.148	367.465	279.683
Costi servizi altri	324.994	244.564	80.430
Costi manutenzione immobili	238.921	215.089	23.832
Costi pulizia	312.495	200.571	111.924
Costi licenze software	58.516	177.296	- 118.780
Costi revisione contabile	100.654	100.104	550
Costi consulenza legale	123.786	100.095	23.691
Costi manutenzioni altre	19.242	98.556	- 79.314
Costi consulenza fiscale	62.177	98.364	- 36.187
Compensi agenti commerciali	100.050	93.407	6.643
Costi smaltimento materiali laboratorio	87.653	81.949	5.704
Costi consulenza generale	99.489	70.473	29.016

Costi consulenza contabile	69.743	58.739	11.004
Costi carburante automezzi	40.741	49.966	- 9.225
Costi trasporto	41.422	46.095	- 4.673
Spese bancarie	52.703	40.435	12.268
TOTALE	15.288.410	10.881.317	4.407.092

I servizi holding si riferiscono a compensi reversibili inerenti l'attività del consiglio di Amministrazione ed a management fees fatturati dalla controllante.

Le spese per servizi bancari sono state riclassificate tra i costi per servizi, in aderenza alla natura intrinseca del costo.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio la voce comprende:

Oneri Diversi di Gestione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Oneri bolli fatture	91.397	93.701	- 2.304
Oneri tasse imposte varie	24.777	52.311	- 27.534
Perdite crediti	7.170	32.716	- 25.546
Oneri diversi gestione altri	- 6.427	17.843	- 24.270
Spese rappresentanza	1.483	7.493	- 6.010
Oneri penalità contrattuali	58.707	-	58.707
Oneri tributi locali immobili rifiuti pubblicità	14.993	5.272	9.721
Spese beneficenza donazioni	-	3.000	- 3.000
Arrotondamenti passivi	988	276	712
TOTALE	193.089	212.612	- 19.524

Proventi e oneri finanziari

La società nel corso del 2021 non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Gli interessi attivi di Euro 146.074 sono maturati nei confronti della controllante.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRES - Prospetto riconciliazione	2021	2020
Utile / (Perdita) prima delle imposte	4.775.159	3.095.660
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	-	5.781
Oneri straordinari	23.771	-
Proventi straordinari	- 19.295	- 28.503
Altri oneri	216.392	165.519
Ammortamento civile > ammortamento fiscale (permanente)	-	-
Deduzione 10% IRAP	-	-
Deduzione Irap costo del lavoro	- 23.561	- 7.390
Super-ammortamento	- 109.559	- 109.615
TFR	- 13.501	- 11.663
Dividendi da partecipazioni	-	-
Differenze permanenti		
Fondo Svalutazione Crediti	35.724	- 15.201
Perdite su crediti	18.049	31.921
Rilasci / Utilizzi fondi	-	-
Ammortamento civile > ammortamento fiscale (permanente)	- 139.091	- 139.091
Spese personale	73.027	268.496
Imposte non pagate	11.936	6.774
Reddito imponibile	4.849.049	3.262.687
Perdite fiscali	-	-
ACE "aiuto crescita economica"	- 18.494	-
Base imponibile IRES	4.830.555	3.262.687
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Debito IRES	1.159.333	783.045
Tasso imposizione effettivo	24,28%	25,11%

L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRAP - Prospetto riconciliazione	2021	2020
Utile / (Perdita) prima delle imposte	4.775.159	3.095.660
Differenze permanenti		
Lavoratori occasionali	10.354	-
Interessi passivi per leasing	-	552
Oneri straordinari	45.012	50.580
Proventi straordinari	- 19.295	- 28.503
Altri costi del personale	27.821	8.639
Ammortamento civile > ammortamento fiscale (permanente)	-	-
Altri costi	11.647	30.760
Spese personale [B9]	6.540.031	5.902.140
Oneri finanziari [C17]	1	2
Svalutazione crediti [B10d]	174.794	29.416
Accantonamenti rischi [B12]	5.000	15.000
Proventi finanziari [C16]	- 146.074	-
Dividendi da partecipazioni [C15]	-	-
Differenze permanenti		
Accantonamenti crediti	13.049	16.921
Rilasci / Utilizzi fondi	- 116.782	- 14.864
Ammortamento civile > ammortamento fiscale	- 139.091	- 139.091
CUNEO FISCALE	- 5.892.932	- 5.100.716
Base imponibile Irap	5.288.693	3.866.495
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
Debito IRAP	206.259	150.793
Tasso imposizione effettivo	4,32%	4,87%

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che alcuni fondi, presenti nello stato patrimoniale per accantonamenti eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stata rilevata l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	Base imponibile	Aliquota	Imposta	Aumenti esercizio	Decrementi esercizio	Base imponibile	Aliquota	Imposta
Perdita fiscale 2016	-	24,00%	-	-	-	-	24,00%	-
Avviamento fusione								

Imposte anticipate	Base imponibile	Aliquota	Imposta	Aumenti esercizio	Decrementi esercizio	Base imponibile	Aliquota	Imposta
Euganea Medica	-	27,90%	-	-	-	-	27,90%	-
Imposta di bollo non pagata	6.774	24,00%	1.626	18.710	6.774	18.710	24,00%	4.490
Fondi tassati (legali)	-	27,90%	-	-	-	-	27,90%	-
Fondo rischi (legali)	15.000	27,90%	4.185	5.000	15.000	5.000	27,90%	1.395
Fondo ristrutturazione	-	27,90%	-	-	-	-	27,90%	-
Incentivi all'esodo	-	24,00%	-	-	-	-	24,00%	-
MBO e premi e incentivi una tantum	361.440	24,00%	86.746	434.468	361.440	434.468	24,00%	104.272
Fondo svalutazione magazzino	16.921	27,90%	4.721	13.049	-	29.970	27,90%	8.362
Fondo svalutazione crediti (FSC)	311.662	24,00%	74.799	152.506	105.251	358.917	24,00%	86.140
31 dicembre 2021	711.798		172.076	623.732	488.466	847.064		204.659

Imposte differite	Base imponibile	Aliquota	Imposta	Aumenti esercizio	Base imponibile	Aliquota	Imposta
Avviamento fusione Euganea Medica	104.319	27,90%	29.105	139.091	243.410	27,90%	67.911
31 dicembre 2021	104.319		29.105	139.091	243.410		67.911

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	152
Operai	6
Totale Dipendenti	159

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi reversibili complessivi spettanti agli amministratori nonché i compensi spettanti alla società di revisione e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	89.207	26.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	100.654
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	100.654

L'ammontare include i costi sostenuti per competenza nell'esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli.

Il capitale sociale è diviso in n. 20.000 azioni del valore nominale di Euro 30,00.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si segnala che la società ha prestato garanzie per locazioni per l'importo complessivo di Euro 198.175.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, inoltre il presupposto della continuità aziendale continua ad essere appropriato.

La Società, nonostante le difficoltà e le incertezze causate dalla pandemia Covid-19, continua nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Nel 2022 le attese sono di una ripresa del business ordinario, con crescita del 3% del margine operativo lordo - Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization (EBITDA), veicolata da una strategia di crescita e sviluppo mediante acquisizioni, accompagnato da una sostanziale riduzione dell'attività legata allo stato di emergenza Covid 19 (con riduzione di circa l' 80% dell'EBITDA relativo, rispetto all'anno precedente), salvo imprevedibili riprese della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure idonee per il corretto monitoraggio delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB A.G., con sede in Germania. La SYNLAB A.G. è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte.

Il bilancio consolidato di SYNLAB A.G. è disponibile in Germania.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	€ 4.113.582	€ 3.617.888
C) Attivo circolante	€ 1.312.363	€ 1.665.301
Totale attivo	€ 5.425.945	€ 5.283.189
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	€ 222.222	€ 134.388
Riserve	€ 1.405.941	€ 810.106
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 627.536	€ 259.058
Totale patrimonio netto	€ 2.255.699	€ 1.203.552
B) Fondi per rischi e oneri	€ 13.610	€ 8.898
C) TFR	€ 45.283	€ 47.806
D) Debiti a breve	€ 3.111.353	€ 4.022.933
Totale passivo	€ 5.425.945	€ 5.283.189

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	€ 3.764.916	€ 2.621.184
B) Costi della produzione	€ 2.850.387	€ 2.305.693
C) Proventi e oneri finanziari	€ 108.893	€ 190.234
Risultato netto delle discontinued operations	€ 17.224	€ 221.117
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 195.324	€ 87.316
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 627.536	€ 259.058

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2021, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, nè sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Azionista,

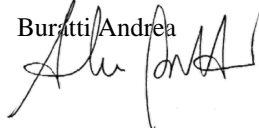
il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 3.353.269,00.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 3.353.269,00 quale dividendo. Si propone altresì di distribuire l'ulteriore importo di Euro 513.916 quale dividendo attingendo dalla Riserva Straordinaria esistente al 31 dicembre 2021.

Monza, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Buratti/Andrea



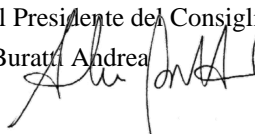
Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

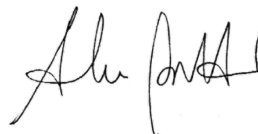
Monza, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Buratti Andrea



Il sottoscritto ANDREA BURATTI, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Data Medica Padova S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Data Medica Padova S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Data Medica Padova S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Data Medica Padova S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Data Medica Padova S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Data Medica Padova S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 14 aprile 2022